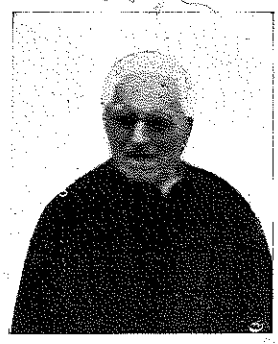

ISTITUTO SALESIANO IMMACOLATA

Via Fra Giovanni Angelico, 30 - Telefono 660.486 - FIRENZE

Carissimi Confratelli,

Alle prime ore del 13 novembre u. s. — Domenica — il nostro caro Don Pietro Trevisan, serenamente, come un patriarca del Signore, lasciava questa terra per il cielo.

Aveva 83 anni, essendo nato il 12 aprile 1877 a San Vito d'Arsiè (Belluno), secondo dei dieci figlioli, da Giovanni Trevisan e Crescenzia Taverna.

Nell'ottobre del 1890 passò in collegio a Mogliano Veneto, iniziando quella vita salesiana di pietà, studio, lavoro, che fu caratteristica del nostro Confratello. In alcune sue note biografiche e culturali, c'è, quasi ritornello degno dei Fioretti, l'accenno ai suoi maestri e professori: Don Bosco e Maria Ausiliatrice. Così fino alla ordinazione sacerdotale, che ricevette l'11 aprile 1903; fino al diploma di laurea, a Bologna il 6 novembre 1906.... di carducciana memoria.

Predilesse sempre gli studi seri e profondi e sopratutto amò le lingue classiche.

Fu insegnante diligente, laborioso e attivo, apprezzato ovunque e sempre specialmente dagli allievi, che di lui serbarono il più grato ricordo.

«A lei devo la mia formazione morale ed intellettuale», gli scriveva il compianto Prof. Luigi Pietrantoni. «Ella ha su di me il diritto di una paternità spirituale che è la più grande gioia e la più alta responsabilità di un sacerdote e di un insegnante».

Il Prof. Ettore Boffelli di Bergamo di lui scrive: «Certo tutti lo ricordano come l'ingegno più vivo, più originale, più colto. E accanto al sapere vasto e insieme profondo, un cuore grande, una umiltà serafica, una visione della vita e un modo di viverla tanto sereno da sembrare sconcertante».

S. E. Antonio Celona, Prefetto di Milano, nell'inviare le sue condoglianze lo chiama «Amatissimo maestro» e così ex-Allievi di Parma, Treviglio che hanno inviato telegrammi.

Don Trevisan insegnò un po' in tutta Italia: da Mogliano Veneto a Este, ove ebbe scolari il Rev.mo Sig. D. Ziggiotti e il Capitano Santo, a Catania, Palermo, Parma, Napoli-Vomero, dove fu pure Direttore, a Chiari, Treviglio, a Torino, dove collaborò alla Corona Patrum Salesiana e infine a Borgo S. Lorenzo e Firenze.

Sempre pronto all'obbedienza, ovunque lo mandassero i Superiori e con qualunque incarico.

Aveva ottimo spirito religioso salesiano: non per nulla era cresciuto alla scuola della prima schiera di Salesiani.

Penso che molto gli abbia giovato per quella vita interiore di delicatezza e di sacrificio che gli era caratteristica, la frequenza di contatto con il Servo di Dio Don Beltrami a Valsalice nel 1895.

Fu sacerdote zelante, amante delle cose di Dio, preciso nella liturgia, di fede viva e profonda, curò il lavorio nascosto della sua anima e del suo cuore, cercando di essere fedele e scrupoloso in tutto, controllandosi nei gesti e nelle parole, lui, che aveva sortito da natura un carattere forte e direi impulsivo. Passò gli ultimi anni, dedicandosi con generosità nel ministero delle confessioni, vivendo di unione con Dio e di preghiera e di desiderio ardente del Paradiso, ove avrebbe voluto portare tutte le anime, per le quali offrì sempre le sue sofferenze, specialmente nell'ultima malattia: un tumore all'esofago, che gli impediva di prendere cibo o bevanda e gli procurava un'arsura indicibile.

Fu un mese di particolare edificazione. Non mai una parola di lamento, sereno e composto sempre, sorridente fino al momento della morte.

Essa fu per lui veramente la francescana sorella morte, che venne, dalla povertà estrema della sua camera a portarlo alle ricchezze immense del Paradiso di Dio.

Tutti siamo certi di questo e invochiamo che il caro Confratello continui dal cielo la sua bontà per tutti noi.

DON IVO PALTRINIERI
DIRETTORE

Dati per il Necrologio: Sac. Pietro Trevisan nato il 12 aprile 1887 a S. Vito d'Arsiè (Belluno) e morto a Firenze il 13 novembre 1960 a 83 anni di età. Fu direttore per 1 anno.